

Un evento significativo nella storia della Chiesa “RERUM NOVARUM”

“Un’ardente brama di novità agita da tempo gli stati”: era il 1891 e con queste parole Leone XIII coglieva i segni dei tempi, mostrando la volontà della Chiesa di comprendere quanto di nuovo si stava muovendo nel mondo.

Leone XIII fu un **grande** papa che sul finire dell’Ottocento, di fronte a questioni importanti come la condizione dei lavoratori, lo sviluppo capitalistico, il socialismo, il sindacalismo e la democrazia, impresso alla Chiesa una svolta memorabile, che permise la nascita di movimenti e partiti politici ispirati al cattolicesimo. Nel 1891 Leone XIII emanò l’enciclica *Rerum novarum* che intendeva occuparsi delle novità della società moderna. In questo periodo – quando l’industrializzazione è ormai in fase avanzata – le classi sociali più deboli, gli operai e i contadini, sono coinvolte in un processo di emarginazione mai visto prima. Il Papa è molto sensibile nei confronti di questa nuova situazione; era stato nunzio in Belgio, dove aveva conosciuto da vicino la vita degli operai delle grandi imprese carbo-siderurgiche e delle miniere. Proprio per questo, nel ‘91, ritiene che la Chiesa debba pronunciarsi e prendere posizione contro il degrado umano generato dall’era industriale. Leone XIII, in contrasto col marxismo che sosteneva una soluzione radicale da attuarsi con il conflitto e la rivoluzione, propone un rapporto di cooperazione tra imprenditore e lavoratore che faccia emergere la dignità della persona: di questa dignità anche nel salario e negli orari di lavoro si doveva tener conto. Il giusto ordine economico e sociale

veniva individuato e fondato sull’unione delle associazioni delle varie categorie produttive, dagli imprenditori fino alle masse lavoratrici, aventi il fine di impedire la lotta di classe, di trovare l’accordo dei legittimi interessi delle parti e di stabilire in tal modo una durevole armonia sociale.

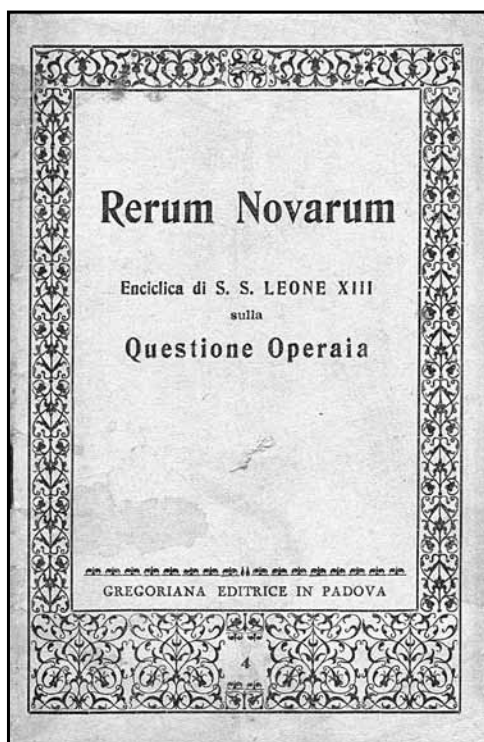
Il pontefice, mentre si schierava a favore del capitalismo e difendeva come naturali e intangibili i diritti della proprietà privata, criticava però fortemente la concentrazione eccessiva della ricchezza in poche mani e auspicava la diffusione della piccola e media proprietà.

Si trattò di una delle grandi svolte in tema di dottrina sociale della Chiesa.

La *Rerum novarum* così diede impulso alla diffusione delle Casse Rurali, delle banche cooperative. Se guardiamo le statistiche scopriamo che in Italia nel 1922 ci sono più di 3000 casse rurali, l’80% delle quali cattoliche molte fondate da preti. Le ragazze cominciano a spostarsi per trovare un lavoro e, grazie ai convitti costituiti dalle chiese locali accanto alle fabbriche, ricevevano un pasto caldo e spesso un’istruzione.

La Chiesa diede dunque, con questa enciclica, una risposta ufficiale a quella parte della società che si trovava in condizioni disagiate la più ragionevole e la più utile possibile.

Da quel documento maturarono un’infinità di iniziative che portarono grande aiuto al mondo operaio, e fecero nascere una classe politica che dopo la seconda guerra mondiale avrebbe guidato l’Italia nel più positivo e diffuso progresso mai conosciuto dall’unità in poi.



L'arcangelo Raffaele e Tobia

Esposto nel museo della Basilica di Santa Maria delle Grazie, a San Giovanni V. no si può ammirare il dipinto dell'arcangelo Raffaele e Tobia. La tavola è attribuita a Giovanni di Piamonte, pittore che, dopo una formazione pierfrancescana ad Arezzo, operò a Firenze, vicino al Pollaiuolo. Lo studio degli stemmi, ai lati del cartiglio, ha rivelato la committenza, da parte di due famiglie fiorentine, e la data precisa di esecuzione, luglio-dicembre 1467. Il tema è tratto da uno dei libri sapienziali della Bibbia, il libro di Tobia, che parla di una famiglia ebraica condotta prigioniera a Ninive, in Assiria, durante la deportazione delle tribù del Regno di Israele nel 722 a.C.. Il padre di Tobia è un pio giudeo che si prodiga per alleviare le pene dei suoi connazionali in cattività, ma dopo varie sventure, per un atto di carità, perde la vista. Sentendo approssimarsi la fine, manda il figlio Tobia alla ricerca di un rimedio miracoloso per la sua cecità e lo affida alla guida di un connazionale che si offre di accompagnarlo e di cui



non conosce la vera divina identità. Raffaele è infatti un angelo inviato da Dio. Il tema del viaggio di Tobia che, con l'arcangelo Raffaele, va alla ricerca del rimedio miracoloso per guarire la cecità del padre, ricorre con frequenza nella Firenze del '400. Come dimostra l'iscrizione, il culto dell'arcangelo Raffaele, in quel tempo, era particolarmente sentito, forse anche per il desiderio di protezione invocato dalle ricche famiglie della borghesia mercantile fiorentina sui figli, spesso inviati in lunghi viaggi di formazione nelle lontane Fiandre. La tavola presenta un bello sfondo che ricorda la valle dell'Arno. Tobia avanza, pensieroso ed incerto, quasi in punta di piedi, lasciandosi guidare dall'arcangelo, che, vestito in eleganti abiti quattrocenteschi, avanza sicuro, incoraggiando il giovane con lo sguardo ed il gesto della mano. Nella tavola sono inseriti con significato metaforico, il pesce, la scatola dei medicinali ed il cane che rimandano al testo biblico.



Museo della Basilica
DI SANTA MARIA DELLE GRAZIE

Museo della Basilica

PRESENTAZIONE del catalogo DidatticArte, catalogo dell'offerta didattica e formativa dei Musei e Istituzioni del Sistema Museale del Valdarno, rivolto ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado, dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di secondo grado. Come lo scorso anno, nell'ambito della Piano integrato della Cultura della Regione Toscana (PIC 2014), il Sistema museale del Valdarno, con il coordinamento del Museo della Basilica di S. Maria delle Grazie offre alle scuole un piccolo, ma funzionale opuscolo dove trovare tutte le attività didattiche offerte dai numerosi musei del Sistema, con brevi descrizioni e informazioni sui destinatari, tempi, costi, ecc. Lo strumento mostra, se ce ne fosse bisogno, la grande ricchezza culturale, storica e artistica del nostro territorio, dove sono presenti numerose realtà museali molto varie e diversificate, dal museo Paleontologico di Montevarchi (di prossima riapertura), ai Musei storico-antropologici (Museo delle Terre Nuove a S. Giovanni, Mine a Castelnuovo-Cavriglia, Museo della Memoria di S. Pancrazio a Bucine) ai Musei di arte sacra (Museo Basilica) a quelli di arte moderna e contemporanea (Cassero per la scultura di Montevarchi, Casa Masaccio, Museo-Casa Venturi a Loro Ciuffenna). Già da anni i nostri musei, come i Musei delle più grandi città, stanno sperimentando grazie al fondamentale apporto di operatori didattici preparati e motivati l'efficacia educativa delle attività promosse dalle proprie sezioni didattiche, che, oltre alla semplice visita guidata, più o meno animata, prevedono un'ampia gamma di laboratori, percorsi, spettacoli e *performance* teatrali coinvolgenti e accattivanti che affiancano la scuola e il docente, cercando di integrare ed arricchire i consueti programmi con esperienze interattive ed incisive. Alla presentazione saranno presenti i vari Direttori dei Musei e i responsabili delle attività didattiche (cooperative e associazioni del territorio) che illustreranno i contenuti e la "filosofia" delle loro proposte didattiche ed è aperta a tutti gli insegnanti di ogni ordine e grado (scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado).

Ad Ottobre dal 9 al 19 si svolge a livello regionale la cd. SETTIMANA DELLA CULTURA. Nell'ambito di questa settimana il Museo della Basilica promuove insieme agli altri musei del Sistema museale del Valdarno e con il supporto degli operatori esperti di didattica museale di Itinera C.E.R.T.A, una Giornata della Didattica o *Didaday*, rivolta ai bambini dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado e alle famiglie, con l'allestimento di stand e la promozione di attività, laboratori, giochi, in piazza Cavour e sotto il Loggiato di Palazzo d'Arnolfo, per celebrare il valore e l'importanza dell'azione educativa anche *extra moenia*, al di fuori delle mura del museo.

A settanta anni dal passaggio del fronte a San Giovanni

6 APRILE 1944: BATTAGLIA AEREA SUI CIELI DI SAN GIOVANNI

“Comunità” continua anche in questo numero a ricordare alcuni avvenimenti di quel tragico 1944 sulle tracce degli scritti di alcuni sacerdoti, religiosi e laici della nostra città.

«Quel 6 aprile era il Giovedì Santo. Avevo nove anni. Era sera quando mi trovavo in Via Roma diretto verso Piazza Cavour. Improvvisamente udii un rumore di aerei da caccia e raffiche di spari. Vidi aerei che si combattevano fra loro. Alcuni lenti e pesanti altri più veloci. Vidi un aereo esplodere dietro il campanile della Basilica e cadere in fiamme. Poi venimmo a sapere che quell'aereo andrà a finire su una collina fra Montecarlo e Ricasoli.

Il giorno dopo sentii dire in casa che c'era stata una battaglia aerea fra caccia americani e aerosiluranti della Repubblica di Salò. Quel fatto mi ritorna in mente anche dopo settant'anni; ho ancora negli occhi l'immagine di quell'aereo che esplode, visto al di qua del campanile della Basilica.

Per questo sono andato a scovare notizie su quella battaglia e ho scoperto che fu una battaglia importante che ridusse notevolmente la dotazione aerea della Repubblica di Salò. Erano le 17,30 quando undici aerei S79 (i famosi Savoia-Marchetti) provenienti da nord incrociarono sulla propria rotta, pochi chilometri a sud di Firenze, quattro caccia americani provenienti da sud. La tragedia si compie: i caccia americani attaccarono immediatamente gli S79.

Uno di questi Savoia-Marchetti riuscì a sfuggire agli attacchi ed eseguire un atterraggio di fortuna in Pian di Loro. Alcuni membri dell'equipaggio dopo aver ricevuto



i primi aiuti dagli abitanti di un vicino cascinaie, furono trasportati in auto dal sig. Mecheri alla stazione ferroviaria di San Giovanni. Di quella battaglia padre Alfonso Turchetti, allora parroco a Montecarlo, racconta: “vedemmo uno di essi precipitare poco lontano, nella spiaggia del Landini, sopra Regiaia” (è la collina fra quella di Montecarlo e quella di Ricasoli). Sul posto si recarono subito i frati del convento di Montecarlo che si trovarono di fronte una scena terrificante e drammatica. I corpi carbonizzati e irriconoscibili dei cinque membri dell'equipaggio ridotti in brandelli e sparsi lontano. Arrivarono anche i carabinieri di San Giovanni e i fratelli della Misericordia che raccolsero i corpi che furono portati poi nel cimitero comunale. Altri aerei della Repubblica di Salò cadde-

ro a San Donato (Firenze) e a Incisa. Fu un vero massacro. Alla fine della battaglia si contarono trenta morti. I loro corpi furono trasferiti a Firenze e sepolti nel cimitero di Trespiano. Cinque aerei, che riuscirono a salvarsi dall'attacco dei caccia americani e dai siluri di cui erano dotati nel sottopancia, atterrarono malconci ad Arezzo. Pochi giorni dopo – essendo sfollato a Montegonzi – ricordo di uno di questi siluri incastrato in un balzo in località Faggeto, la collina sulla quale sono situate oggi La Forra e Sereto» Questa la memoria di Pietro Martini, un ragazzo della nostra città in quei primi mesi del passaggio del fronte a San Giovanni.



“Festival di Musica Classica Città di San Giovanni Valdarno”

Domenica 28 Settembre 2014 ore 17,15 Pieve di San Giovanni Battista
QUARTETTO ATHENAEUM: Elio Orio, violino; Manuela Matis, viola; Laura Manca, violoncello; Maria Grazia Petrali, pianoforte

L. van Beethoven (1770-1827) **Quartetto in Mib maggiore op. 16** - Grave. Allegro ma non troppo - Andante cantabile - Rondò. Allegro ma non troppo

J. Brahms (1833-1897) **Quartetto in Do minore op. 60** - Allegro non troppo - Scherzo. Allegro - Andante - Finale. Allegro comodo.

Associazione Onlus LiberArte - Amici della Biblioteca e dei Musei

Riprende nel mese di settembre l'attività dell'Associazione. In occasione delle festività del Perdono, un'occasione per scoprire o riscoprire l'origine e il significato del “Perdono grande d'Agosto”, del cosiddetto “Perdoncino” e delle festività legate al culto mariano della nostra città.

“La vera storia del Perdono Sangiovese: racconti e musica con Lorenzo Michelini”
Sabato 13 Settembre ore 16,45 - Basilica di Maria SS. delle Grazie.





Parrocchia S. Giuseppe Artigiano

BENTORNATI!!! Eccoci ritornati dalle vacanze estive. Ognuno di noi ha una storia da raccontare, sia che abbia trascorso un po' di giorni al mare o in montagna o in giro per città o perché semplicemente a scelto di restare a casa. Rientriamo e riprendiamo la nostra quotidianità fatta di impegni e di scelte. È ovvio che riprende anche il cammino di fede per i bambini, i ragazzi, i giovani e gli adulti della nostra comunità. Con riferimento alle parole di papa Francesco, vorrei iniziare questo cammino proponendovi una riflessione su ciò che è avvenuto in modo unico in san Pietro: Gesù attribuisce a Simone (così si chiamava san Pietro) il nome di Pietro (roccia) non per le sue qualità o i suoi meriti umani, ma per la sua fede genuina e salda. Orbene, ognuno di noi si domandi: Come va la mia fede? Ognuno dia la risposta nel proprio cuore. Cosa trova il Signore nei nostri cuori? Un cuore saldo come la pietra o un cuore sabbioso, cioè dubbioso, diffidente, incredulo? Se il Signore trova nel nostro cuore una fede non dico perfetta, ma sincera, genuina, allora Lui vede anche in noi delle pietre vive con cui costruire la sua comunità. Di questa comunità, la pietra fondamentale è Cristo, pietra angolare e unica. Da parte sua, Pietro è pietra in quanto fondamento visibile dell'unità della Chiesa; ma ogni battezzato è chiamato ad offrire a Gesù la propria fede, povera ma sincera, perché Lui possa continuare a costruire la sua Chiesa, oggi, in ogni parte del mondo.

Anche ai nostri giorni tanta gente pensa che Gesù sia un grande profeta, un maestro di sapienza, un modello di giustizia. E anche oggi Gesù domanda ai suoi discepoli, cioè a noi, a noi tutti: «Ma voi, chi dite che io sia?» Un profeta, un maestro di sapienza, un modello di giustizia? Che cosa risponderemo noi? Pensiamoci. Ma soprattutto preghiamo Dio Padre perché ci dia la risposta e per intercessione della Vergine Maria, preghiamolo che ci doni la grazia di rispondere, con cuore sincero: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente».

La nostra comunità riprende il cammino pastorale interrotto con le vacanze proponendo iniziative orientate a contribuire al rafforzare quelle fondamenta della fede ad iniziare dal catechismo.



AVVISI

OTTOBRE mese Mariano.

Dal 1° ottobre e per tutto il mese tutti i giorni alle ore 16.30 (prima della S. Messa delle ore 17), recita del Santo Rosario.



RIPRENDE IL CATECHISMO

Sabato 4 ottobre alle ore 15 inizio del Catechismo per tutti i bambini delle elementari (dalla prima alla quinta) e per i ragazzi delle scuole medie (dalla prima alla terza). Per quest'ultimi successivamente verrà deciso il giorno di catechismo sulla base degli impegni scolastici

PROGRAMMA

presentazione dei catechisti con invito ai genitori a fermarsi per la consegna del programma delle attività previste.

Domenica 5 ottobre tutti i bambini e i ragazzi parteciperanno alla S. Messa delle ore 11 apertura dell'anno di catechismo con la benedizione degli zaini e dei testi

Un popolo grande e saggio non si limita ad amare le sue antiche tradizioni, ma valorizza soprattutto i giovani, cercando di trasmettere loro l'eredità del passato e di applicarla alle sfide del tempo presente. Tutte le volte che i giovani si riuniscono, è una preziosa opportunità offerta a tutti noi per porci in ascolto delle loro speranze e delle loro preoccupazioni. Per questo è importante incoraggiare, sostenere, aderire, contribuire alla vita della parrocchia per trasmettere i nostri valori alle future generazioni e su quale tipo di società ci stiamo preparando a consegnare loro. In questo contesto, in questo momento storico, ritengo sia particolarmente importante per noi la necessità di trasmettere ai nostri giovani il dono della pace.

ALLESTIMENTO DEL PRESEPE

Anche quest'anno rinnovo l'invito a proporsi per la realizzazione del presepe. Tutti coloro che pensano di poter dare una mano possono lasciare il proprio nominativo a Don Pietro o a Amerigo.



Parrocchia di San Lorenzo e San Giovanni Battista

SAN GIOVANNI VALDARNO



Con il patrocinio del Comune di San Giovanni V.no

11 - 14 SETTEMBRE

Giovedì 11
Settembre
ore 20,00 **CENA di SOLIDARIETÀ**
in favore dei progetti di
IL CUORE SI SCIoglie
IN COLLABORAZIONE CON UNICOOP
(SCRIZIONI IN ORATORIO E PRESSO LA SEZIONE SOCI DELLA COOP DI SAN GIOVANNI - 15 euro)
Dopo cena: **musica e ballo**

Venerdì 12
Settembre
ore 21,00 **INCONTRO-DIBATTITO & TESTIMONIANZE**
NUOVI MODELLI DI SVILUPPO IN TEMPO DI CRISI
CON
Francuccio Gesualdi
Centro Nuovo Modello di Sviluppo di Vecchiano (PT)
Antonio Ciappi direttore operativo
SIAF - Servizi Integrati Area Fiorentina

Venerdì 12 & Sabato 13
Settembre
TORNEO DI CALCETTO
Interparrocchiale

LA CITTÀ DELLA GIOIA 2014

Domenica 14
Settembre
FESTA DEI POPOLI DIVERSI MA NON DIVISI: UNITI PER LA PACE
ore 17,00 **ARRIVI** e accoglienza
ore 17,30 **PREGHIERA** interreligiosa
PER LA PACE in varie lingue
ore 18,15 **MUSICA E SPETTACOLI** ETNICI
ore 19,00 **DEGUSTAZIONE** di cibi dei vari popoli

Sabato 13
Settembre
dalle 17 alle 21
GIOCHI & ANIMAZIONE PER BAMBINI Laboratori di legno... e molti altri giochi
ore 18,30 **APERITIVO** con i giovani del Progetto "IN CONNESSIONE" e del Presidio Libera
ore 21,00 **SERATA in MUSICA** per i giovani

Venerdì 12 & Sabato 13
PIZZA & BOMBOLONI
La pizzeria è aperta anche giovedì 5, venerdì 6, e domenica 7
Domenica 7, in occasione della Rificolona, ci sarà una sorpresa per i bambini che vengono in Oratorio portando la «rificolona» o la «zucca»

Invitiamo **TUTTI** a partecipare
ORATORIO DON BOSCO SAN GIOVANNI V.NO

Festa del Perdono

Domenica 14

Ore 11 S. Messa solenne in Basilica
Ore 13 Pranzo nei Saloni
Ore 17 all'Oratorio Don Bosco
"La città della Gioia"

Lunedì 15

Ore 21,15 esibizione del Concerto Comunale in Piazza Masaccio
Ore 23 spettacolo pirotecnico sul lungarno

Suore Agostiniane

Per **sabato 20 settembre** è organizzato un viaggio a Roma, con visita guidata ai **Giardini Vaticani** e al **Monastero Agostiniano dei Santi Quattro Coronati**.

Il programma è il seguente:

ore 5,30 partenza dal piazzale della Coop;
ore 9,30 visita ai Giardini Vaticani (due guide);
ore 11,50 trasferimento in Via Ostiense per il pranzo;
ore 15,30 partenza per visita al Monastero dei Santi Quattro;
ore 18 partenza per il rientro in Valdarno.

Costo Euro 80,00, comprende: viaggio, pranzo, ingressi e guide.

Prenotazioni: entro il 10 settembre.

Anagrafe parrocchiale

Sono stati battezzati: Francesco Bellini, Pietro Tempesta, Raul Palmieri, Bianca Batacchi, Niccolò Ivorio, Alessia Ghiori, Giulia Castellucci, Oliver Artini, Emanuele Bernardo, Asia Emma Lucchi, Alessio Tucci.

Sono deceduti: Vasco Stanghellini, Marco Bocci, Vincenzo Ventre, Milena Petreni, Sira Tosella Biagianti, Rino Grazzini, Fernando Sani, Aldo Sottani, Bruna Veggenti, Giancarlo Forni, Dina Fratini, Vittorio Donati, Goffredo Martini, Ida Cosi, Alessandro Coppola, Sidonia Staderini, Bruno Bruni, Franca Bianchi

Hanno contratto matrimonio: Iacopo Morandi e Gloria Paperini, Andrea Matteuzzi e Elena Pianigiani, Andrea Bencivenni e Maria Serena Lombardo.



Parrocchia di San Pio X al Calambrone

L'IMPRONTA DEL TEMPO

Cosa ci ha lasciato questa estate? È stato un tempo di riposo, di lavoro, di



distensione del corpo e dello Spirito? È stato un tempo nel quale abbiamo rivisto amici lontani, siamo riusciti a "staccare" dalla vita di tutti i giorni?

Ognuno avrà vissuto qualcosa di tutto ciò e forse anche altro. Alla nostra comunità ha lasciato soprattutto questi sorrisi, questi volti sereni che hanno condiviso la gioia e la grazia di un luogo come il Gualdo. Grazie a tutti coloro che si sono spesi, ai capigruppo, alle cuoche e ai cuochi, a chi crede in questo Luogo e lo vive



come e quando può con impegno e dedizione.

L'estate ci ha anche lasciato l'immagine di Maria Madre della Chiesa privata della stella d'oro che era appoggiata sulla testa della Madonna. Voglio pensare che chi ha fatto un gesto simile abbia davvero un immenso bisogno non tanto economico, quanto dell'anima. Voglio pensare che la Madonna gli abbia toccato il cuore, lo abbia illuminato della vera Luce di Cristo che lei ha portato in grembo e che ora si senta più amato e ben voluto di prima. Noi intanto rimedieremo, durante la Festa di inizio anno del catechis-

mo, ridando splendore alla nostra immagine e affidando la Comunità al Cuore Immacolato di Maria.



L'estate ha anche portato in Paradiso alcuni cari amici; saranno vuoti difficilmente colmabili, ma chi crede in Dio sa che l'amore va oltre ogni lontananza, dolore e barriera.

L'estate ci ha lasciato la voglia e la necessità di riprendere il cammino, di farci guidare dallo Spirito, di sapere che sotto la guida della Luce di Cristo possiamo continuare ad essere un piccolo ma decisivo segno della presenza di Gesù nel mondo.

Buon inizio e buon cammino.

Fraternamente, don Simone



NOTIZIE DAL CAMPANILE

Ogni martedì alle ore 18,30 riprende l'ora di Adorazione Eucaristica

CATECHISMO: La Festa di inizio anno del catechismo sarà **domenica 19 ottobre**. Maggiori informazioni in seguito. **Per i genitori dei bambini di 2 elementare** ci sarà una riunione di conoscenza a breve. Sarete informati all'uscita della scuola.

IL GRUPPO GIOVANI riprende le attività **Giovedì 25 settembre alle ore 21**.

MATRIMONIO IN PARROCCHIA: Tutta la comunità di unisce alla gioia di Giacomo Goretti e Giusy Toscano, giovane coppia di nostri parrocchiani, che il 14 settem-

bre hanno celebrato il loro Matrimonio nella nostra chiesa. A loro l'augurio di una vita ricca di amore e sotto la guida del Signore Gesù.

Dal mese di maggio **hanno ricevuto la grazia del Battesimo** Raffaella Urbini, Angelo Tommaso Nannucci, Bryan Cucuccio, Alice Merolla. Alle famiglie gli auguri della Comunità.

Sono tornati alla casa del Padre Giovanna Forli di anni 81, Francesco Calvi di anni 74, Vienna Mini di anni 84, Marina Sbardellati di anni 90, Ascanio Paolini di anni 72, Gianfranco Meucci di anni 89. Alle famiglie la vicinanza e la preghiera della Comunità.

INIZIO DEL CATECHISMO

dalla 2^a elementare alla 3^a media

ANNO PASTORALE 2014 2015



SABATO 20 SETTEMBRE

TUTTI ALLE ORE 15,00

ISCRIZIONI PRESSO LA PARROCCHIA
oppure SCRIVENDO UNA MAIL A
parrocchia@santateresaolfrarno.it

PARROCCHIA
SANTA
TERESA
d'Avila

